

RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA ex D. LGS. N. 231/2001
ANNO 2021

Alla c.a.
dell'Amministratore Unico
del Sindaco Unico
della "Leverano Farmacia Comunale S.r.l."

Premessa

La presente relazione – prevista dal “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001” adottato dalla "Leverano Farmacia Comunale s.r.l." – è destinata all'Amministratore Unico e al Sindaco Unico della medesima Società. Con essa l'Organismo di Vigilanza, con riferimento all'esercizio 2021, informa i predetti organi in ordine alle attività svolte, alle risultanze emerse ed ai suggerimenti in merito ad eventuali interventi correttivi. Inoltre, la presente relazione contiene il piano delle attività per l'esercizio 2022.

Il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito indicato anche come il “Decreto”), avente ad oggetto la “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*” ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità degli Enti. Si tratta di una peculiare forma di responsabilità amministrativa, in sede penale, delle persone giuridiche per taluni reati commessi, o tentati, da soggetti appartenenti ai vertici aziendali o da soggetti ad essi sottoposti.

Il Decreto prevede che, alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato, si aggiunge (senza sostituirsi) la responsabilità amministrativa dell'Ente a vantaggio o nell'interesse del quale lo stesso reato è stato perpetrato, il cui riconoscimento appartiene al giudice penale, con riferimento all'elenco dei “reati presupposto” contenuti nel Decreto.

Le disposizioni di cui al Decreto si applicano agli enti forniti di personalità giuridica, alle società e alle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Per dimostrare la responsabilità amministrativa dell'Ente devono sussistere ambedue i criteri di imputazione, soggettivi e oggettivi, di cui all'art. 5 del Decreto: il criterio oggettivo prevede che il reato sia integrato nell'interesse e a vantaggio dell'Ente; il criterio soggettivo che l'autore del reato sia legato all'Ente da un rapporto di lavoro (apicale o subordinato).

Modello organizzativo e Organismo di Vigilanza a tutela dell'Ente

L'Ente può ritenersi esente da responsabilità amministrativa qualora provi di aver adottato, prima dell'integrazione della fattispecie di reato presupposto, un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati ed abbia istituito un Organo di Vigilanza (OdV), indipendente ed autonomo, che assicuri continuità d'azione. In particolare, l'art. 6, co.1, lett. b) D. Lgs. 231/2001, richiede all'OdV *"il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento"* tramite *"autonomi poteri di iniziativa e di controllo"*.

L'art. 6, co. 2, del Decreto prevede che il Modello devono rispondere alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

L'art. 7, co. 4, lett. a) e b) del Decreto, prevede che l'efficace attuazione del Modello richiede:

- a) una verifica periodica del modello e la sua eventuale modifica quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività;
- b) un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

La società "Leverano Farmacia Comunale s.r.l."

La "Leverano Farmacia Comunale s.r.l." con sede legale in Leverano (Le), Via Menotti n. 14 e sede operativa in Leverano (Le), Via Ponza n. 1 ang. Via Ungaretti, iscritta al Registro delle Imprese di Lecce con codice fiscale e partita iva 04456570755, ha per oggetto la gestione della farmacia di cui è titolare l'Ente locale Comune di Leverano (ai sensi della delibera di G. R. n. 2046 del 20.09.2010 della Regione Puglia, con la quale veniva istituita la 4^a sede farmaceutica del Comune di Leverano; della delibera di C. C. n. 36 del 15.12.2010, con la quale il Comune di Leverano deliberava di esercitare il diritto di prelazione; del Nulla Osta alla prelazione della Regione Puglia con deliberazione di G. R. n. 213 del 14.02.2011).

La Società, nel rispetto del D.lgs. n. 231/2001, si è dotata di un Modello Organizzativo Gestionale di Controllo (MOGC), costituito da un Codice Etico, da una Parte Generale e da varie Parti speciali, ed ha nominato un Organismo di vigilanza, per il quale, considerate le ridotte dimensioni aziendali, si è optato per la composizione monocratica.

Si precisa che l'Organismo di vigilanza della "Leverano Farmacia Comunale s.r.l." non riveste anche la funzione di Responsabile di Prevenzione della Corruzione di cui alla L. n. 190/2012, in quanto le due figure risultano diverse e distinte per requisiti soggettivi, operatività e responsabilità personale.

Attività dell'Organismo di vigilanza nell'anno 2021

L'Organismo di vigilanza della "Leverano Farmacia Comunale s.r.l." è stato nominato con delibera dell'Amministratore Unico, con durata dell'incarico annuale (fino al 31 dicembre di ogni anno), rinnovabile, nella persona del sottoscritto Dott. Roberto My, commercialista e revisore legale dei conti in Lecce.

L'attività dell'Organismo di vigilanza durante l'anno 2021, come per l'anno precedente, è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria, tuttora in corso, che ha imposto il rispetto di stringenti misure e procedure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2.

Per tale motivo, il monitoraggio delle azioni tese alla conoscenza ed alla diffusione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, sia all'interno che all'esterno dell'ente, si è svolto prevalentemente da remoto.

Il flusso di informazioni proveniente dalla Società verso l'Organismo di vigilanza, a causa della nota situazione pandemica che insiste ormai da un biennio, ha inevitabilmente considerato centrale l'attività di prevenzione dei reati relativi alla salute e sicurezza dei dipendenti sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

In particolare, con riguardo all'aggiornamento del DVR sul rischio biologico; sulle misure di prevenzione e protezione per emergenza di Covid-19 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con elencazione delle procedure e dei protocolli di sicurezza (es. procedure di distribuzione ed utilizzo dei DPI ai dipendenti).

Applicazione efficace e adeguata del modello organizzativo

Dall'Amministratore unico e dal Direttore della "Leverano Farmacia Comunale S.r.l." non risultano pervenute notizie su procedimenti penali in corso legati alla violazione delle condotte di cui ai reati presupposto ex D. Lgs. 231/2001.

Sull'analisi delle procedure o protocolli, dalla Società non sono state segnalate distonie.

Allo stato non vi sono infrazioni e/o richieste di sanzioni o provvedimenti disciplinari interni per violazioni al modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si ricordano altresì le attività di formazione svolte, anche tramite la somministrazione di test di verifica, sia ai soggetti apicali che al personale subordinato, in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D. Lgs. n. 231/2001.

Piano delle attività per l'esercizio 2022

L'Organismo di Vigilanza, confidando nella prospettiva di un graduale e definitivo decorso della pandemia da SARS-CoV-2, che negli ultimi 2 anni ha limitato le attività di monitoraggio del Modello in presenza, espone di seguito le attività che intende svolgere nell'esercizio 2022:

- a) procedere con la formazione dei dipendenti in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. n. 231/2021;
- b) monitorare la conoscenza, la diffusione e la concreta adozione del Modello, sia all'interno che all'esterno della Società, nonché le eventuali necessità di aggiornamento;
- c) eseguire periodiche verifiche a campione delle aree a rischio reato;
- d) esaminare i punti di attenzione emersi al termine delle verifiche di audit, soprattutto in materia di sicurezza del lavoro, per aggiornare eventualmente le procedure adottate;
- e) analizzare i flussi informativi ricevuti dai referenti aziendali.

Considerazioni finali

Dalle verifiche svolte e dai colloqui intercorsi con i singoli responsabili di settore, salvo omesse comunicazioni da parte della Società, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società.

Non risultano, allo stato, comunicate all'Organismo di vigilanza notifiche di atti, verbali e denunce nei confronti dei rappresentanti dell'Ente o di apicali ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Atteso quanto esposto, in ordine all'attività svolta, ai flussi comunicativi, ed al coinvolgimento costante dell'Organismo di vigilanza nei processi aziendali, il Modello organizzativo di gestione e controllo della società "Leverano Farmacia Comunale s.r.l." risulta verosimilmente adeguato alle necessità di evitare la commissione dei reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Leverano (Le), 10 febbraio 2022

L'Organismo di Vigilanza

Dott. Roberto MY

